

Gosso scrive a Renzi a proposito di edilizia scolastica

“Vogliamo solo poter spendere i nostri soldi”

Busca - “I soldi li abbiamo come avanzo di amministrazione e come promessa di contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo: allo Stato chiediamo unicamente di poter spendere i nostri soldi”.

È quanto scrive il sindaco di Busca, Luca Gosso, nella lettera inviata al suo ex collega Matteo Renzi, rispondendo all'invito a segnalare un intervento di edilizia scolastica ritenuta prioritaria.

La scuola su cui occorre intervenire è la media “Carducci” di corso Giolitti, ma allo Stato non si chiede nulla dal punto di vista economico: solo lo sblocco del patto di stabilità, per poter realizzare dei lavori sull'edificio, il cui progetto è già stato approvato in fase esecutiva, per un importo di 300.000 euro, di cui 55.000 finanziati dalla Fondazione CrC e 245.000 provenienti da avanzo di amministrazione.

“Questo edificio, costruito nel 1966 e attualmente frequentato da 330 alunni, oltre che di Busca anche di Tarentasca - dice Gosso -, negli ultimi dieci anni è stato oggetto di molti interventi di manutenzione straordinaria (abbattimento di barriere, sostituzione di serramenti, impianto di trattamento dell'aria, rifacimento dell'impianto elettrico, sostituzione dei serramenti esterni) per una somma di circa 800.000 euro, tutti finanziati con fondi propri e di fondazioni bancarie. L'intervento che vorremmo ancora realizzare è finalizzato alla sostituzione della pavimentazione e di tutti i serramenti interni, al rifacimento dei servizi igienici e al posizionamento di un cappotto esterno”.

Il Comune, tra il 2009 e il 2013, ha investito, in edilizia scolastica, un milione di euro: il 25% del bilancio comunale.

Mariangela Tallone